



Performance management nelle Grandi Città

Seminario "I KPI a supporto del performance management"

L'esperienza del Comune di Bologna

ForumPa 2014

valutazione delle
performance

www.qualitapa.gov.it

La misurazione dei servizi: rendicontazione e programmazione

28 Maggio 2014

COMUNE di BOLOGNA

Sandra Gnerucci

Coordinatrice della Rete dei Controller



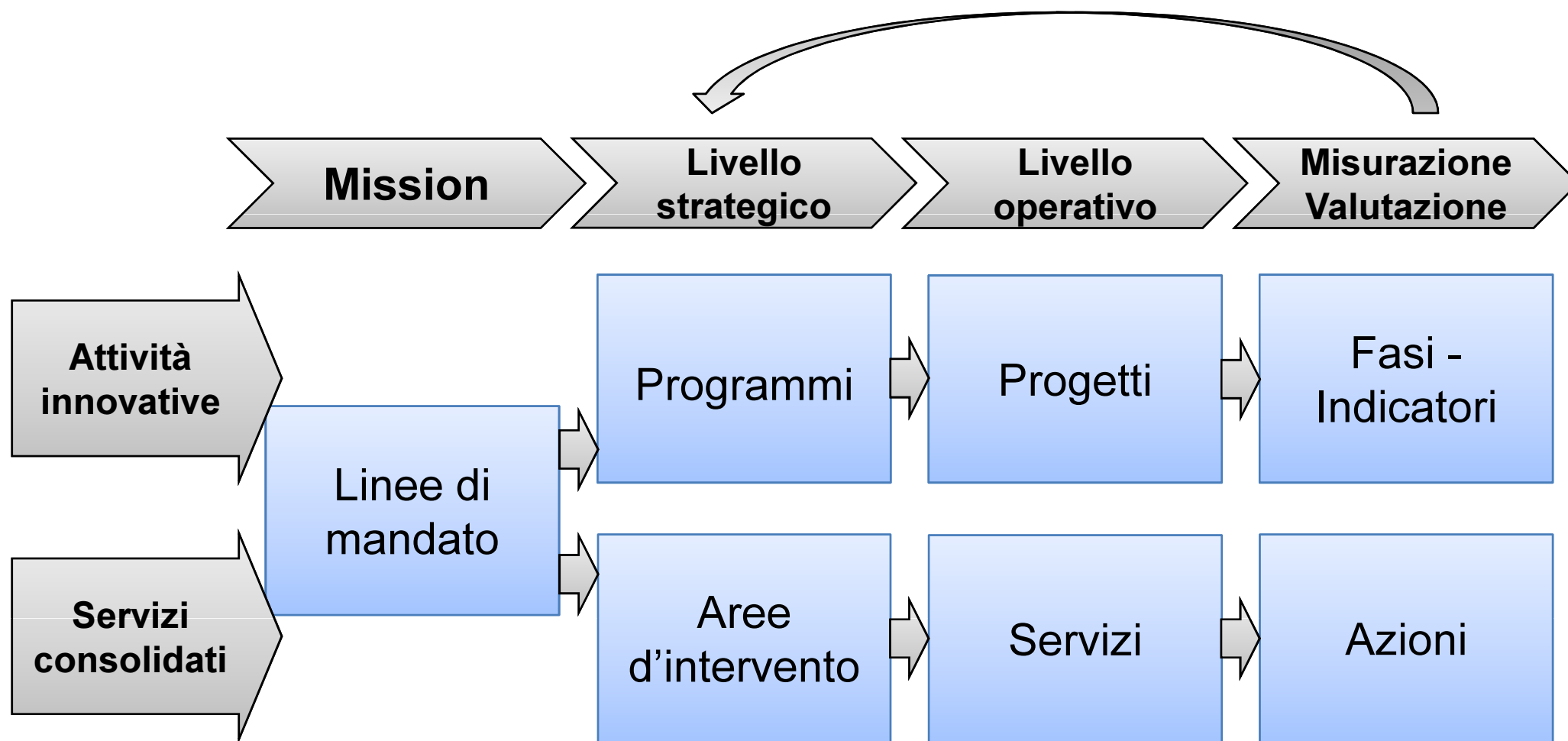
Servizio	Sistema integrato della scuola dell'infanzia
Missione di Bilancio	04 Istruzione e diritto allo studio
Programma di Bilancio	0401 Istruzione prescolastica
Linea di mandato	<u>2 Bologna città dell'educazione di qualità, della cultura e della scienza</u>
Area di intervento	<u>Servizi all'infanzia (0-6)</u>
Responsabilità politica principale	Assessore Marilena Pillati
Responsabilità tecnica principale	SETTORE ISTRUZIONE
Descrizione del servizio	Il sistema integrato delle scuole d'infanzia è costituito dalle scuole statali, paritarie comunali e paritarie private convenzionate afferenti al sistema nazionale di istruzione a norma di legge n. 62/2000 sul territorio cittadino. Tutte le scuole d'infanzia afferenti al sistema svolgono a vario titolo un servizio pubblico e accolgono bambini/e dai 3 ai 5 anni di età. L'offerta del sistema integrato è sostenuta dall'attivazione di progetti finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa, alla prevenzione, integrazione e cooperazione educativa. A favore del sistema integrato viene inoltre garantito il coordinamento pedagogico nelle scuole statali e attraverso un contributo quello delle scuole convenzionate. A sostegno della qualità dell'offerta formativa viene inoltre realizzata una costante attività di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle scuole.
Finalità del servizio	Le scuole d'infanzia afferenti al sistema nazionale di istruzione applicano le indicazioni nazionali vigenti. Le scuole nella definizione del progetto educativo e del piano dell'offerta formativa rispondono ai bisogni educativi e sociali delle bambine e dei bambini in età e delle loro famiglie; favoriscono, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità delle bambine e dei bambini. Offrono contesti di gioco e di socializzazione, di apprendimento, di accoglienza e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali.
Modalità organizzativa del servizio	Le tipologie di gestione delle scuole sono sostanzialmente riconducibili a 3 fattispecie: scuole statali, scuole gestite dai Comuni direttamente o indirettamente, scuole gestite da soggetti privati. Il calendario scolastico nelle singole tipologie di gestione delle scuole viene definito nell'ambito di quello stabilito dalla Regione nel periodo compreso fra il 1 settembre e il 30 giugno dell'anno successivo. L'orario giornaliero è diverso nelle singole tipologie di gestione delle scuole essendo variabile da un minimo di 6 ore (servizio a orario ridotto) a 8 ore (servizio a tempo pieno) a 10 ore (servizio a tempo prolungato). Nell'orario di funzionamento è compreso il pasto, che è prodotto all'esterno.

Indicatori				
Indicatori	Unità di misura	Previsione		
		2014	2015	2016
Popolazione in età 3-5 al 31/12	N.ro	9.475	9.363	9.319
Bambini iscritti complessivi nel sistema integrato delle scuole dell'infanzia	N.ro	8.727	8.727	8.727
Bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia a gestione diretta	N.ro	5.019	5.019	5.019
Bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia a gestione indiretta	N.ro	292	292	292
Bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia convenzionate	N.ro	1.552	1.552	1.552
Bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia statali	N.ro	1.864	1.864	1.864
Tasso di copertura del sistema integrato delle scuole dell'infanzia	Perc.	92,1%	93,2%	93,6%

Principali risultati attesi in termini di efficienza/efficacia/qualità del servizio per il triennio 2014 - 2016

Azioni di adeguamento dell'offerta di servizio in vista dell'obiettivo di azzeramento della lista di attesa in relazione all'aumento previsto della domanda nel triennio anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli gestionali. Ampliamento del servizio di scuola dell'infanzia statale. Aggiornamento dell'informativa ai cittadini. Aggiornamento del protocollo di intesa con le scuole statali per la gestione del sistema unificato di iscrizione e per la gestione dei progetti di qualificazione dell'offerta formativa. Adeguamento dell'appalto delle pulizie nelle scuole d'infanzia comunali. Nuova contratto per gli interventi educativi di integrazione di bambini disabili. Nuovo contratto per l'acquisto dei materiali didattici. Programmazione di un progetto di fattibilità per la costruzione della Istituzione delle scuole dell'infanzia e dei servizi educativi comunali della prima infanzia.

Il sistema di misurazione



<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/contenuti/161:261>
93

La rendicontazione

Classificazione
dell'operato del
Comune per area di
impatto

Formez PA



UrBes

Prospettiva interna: Comune

**Prospettiva esterna:
Cittadini/e e imprese**

Rendere conto

Linee di
Mandato

Programmi

Progetti

Parole
chiave

Aree
d'impatto

Aree
d'intervento

Servizi

Ricevere feedback

Impatto di
genere

valutazione delle
performance

www.qualitapa.gov.it

Il rendiconto di metà mandato

1 numeri di Bologna

<http://www.comune.bologna.it/news/rendiconto-di-met-mandato>

IMPRESE

IMPRESE ATTIVE COMUNE DI BOLOGNA

2008 → 32.679

2012 → 32.581

-98

IMPRESE ATTIVE PROVINCIA DI BOLOGNA

2008 → 55.747

2012 → 54.641

-1.106

EXPORT PROVINCIA DI BOLOGNA

2008 → € 11.139 MILIONI

2012 → € 11.230 MILIONI

+ € 91 MILIONI



LAVORO



TASSO DI DISOCCUPAZIONE PROVINCIA DI BOLOGNA

2008 → 2,2%

2012 → 6,9%

TASSO DI DISOCCUPAZIONE 25-34 ANNI

2008 → 2,2%

2012 → 8,1%

FABBRICA ITALIANA CONTADINA

POSTI DI LAVORO CREATI DA FICO → 1.500

POSTI DI LAVORO CONSIDERANDO L'INDOTTO → 5.000



SCUOLA

POSTI SCUOLE D'INFANZIA

2010 → 6.600

2013 → 7.150

+550 POSTI
CON AZZERAMENTO
DELLA LISTA D'ATTESA

COPERTURA NIDI NEL 2013

BOLOGNA 35%

EMILIA-ROMAGNA 32%

ITALIA 10%



BANDA ULTRALARGA

AMPIEZZA RETE PUBBLICA

NEL 2013

→ 260 KM

OBIETTIVO
PER IL 2014
CON OPERATORI
PRIVATI

→ 100% DI
COPERTURA



INVESTIMENTI

INVESTIMENTI PUBBLICI E PRIVATI ATTIVATI (2011-2014)

→ € 1.210 MILIONI

TURISMO

TURISTI A BOLOGNA

2008 → 1.731.217

2012 → 2.036.594

+17,6%

PASSEGGERI AEROPORTO

2008 → 4.225.446

2012 → 5.958.395

+41%



UNIVERSITÀ E RICERCA

STUDENTI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ

A.A. 2010-11 → 85.653

A.A. 2012-13 → 86.014

+0,4%

DI CUI STUDENTI STRANIERI

A.A. 2010-11 → 5.162

A.A. 2012-13 → 6.112

+18,4%

BREVETTI DEPOSITATI (PER MILIONE DI ABITANTI)

BOLOGNA
444

MILANO
274

TORINO
204

ROMA
111



SERVIZI SOCIALI

UTENTI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI 2010 → 18.527

2013 → 20.548

+10,9%

UTENTI SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE 2010 → 5.099

2013 → 6.678

+31,0%

UTENTI SERVIZI PER ADULTI 2010 → 2.170

2013 → 2.836

+30,7%



INNOVAZIONE CIVICA



ORTI ASSEGNATI

2010 → 2.681

2013 → 2.710

CITTADINANZA ATTIVA

→ 12.000 CITTADINI

→ 9.000 ORE DI ATTIVITÀ

→ 54 PROGETTI

valutazione delle
performance

www.qualitapa.gov.it

Il rendiconto di metà mandato

ABBIAMO MESSO IN CANTIERE 1,2 MILIARDI DI EURO

Come fa il Comune a creare lavoro? Investendo. Come lo fa? Creando alleanze tra pubblico e privato, approfittando dei bandi e finanziamenti europei, utilizzando ad hoc i finanziamenti statali e regionali, battendosi per reinvestire soldi già stanziati come nel caso del Cavis e dell'ex metrò.

È così che siamo arrivati a 1,2 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati. Non è stato facile trovare questi soldi e adesso li usiamo per aprire cantieri. Ci sono due tipi di cantieri: quelli materiali che riguardano le infrastrutture come le case, le strade, la mobilità e i trasporti,

la cura della città. Poi ci sono i cantieri immateriali: quelli che riguardano le relazioni con gli investitori, le regole da semplificare, la burocrazia da snellire, i progetti da promuovere e i servizi da migliorare.

Ci sono 10 “cantieri aperti” in città:

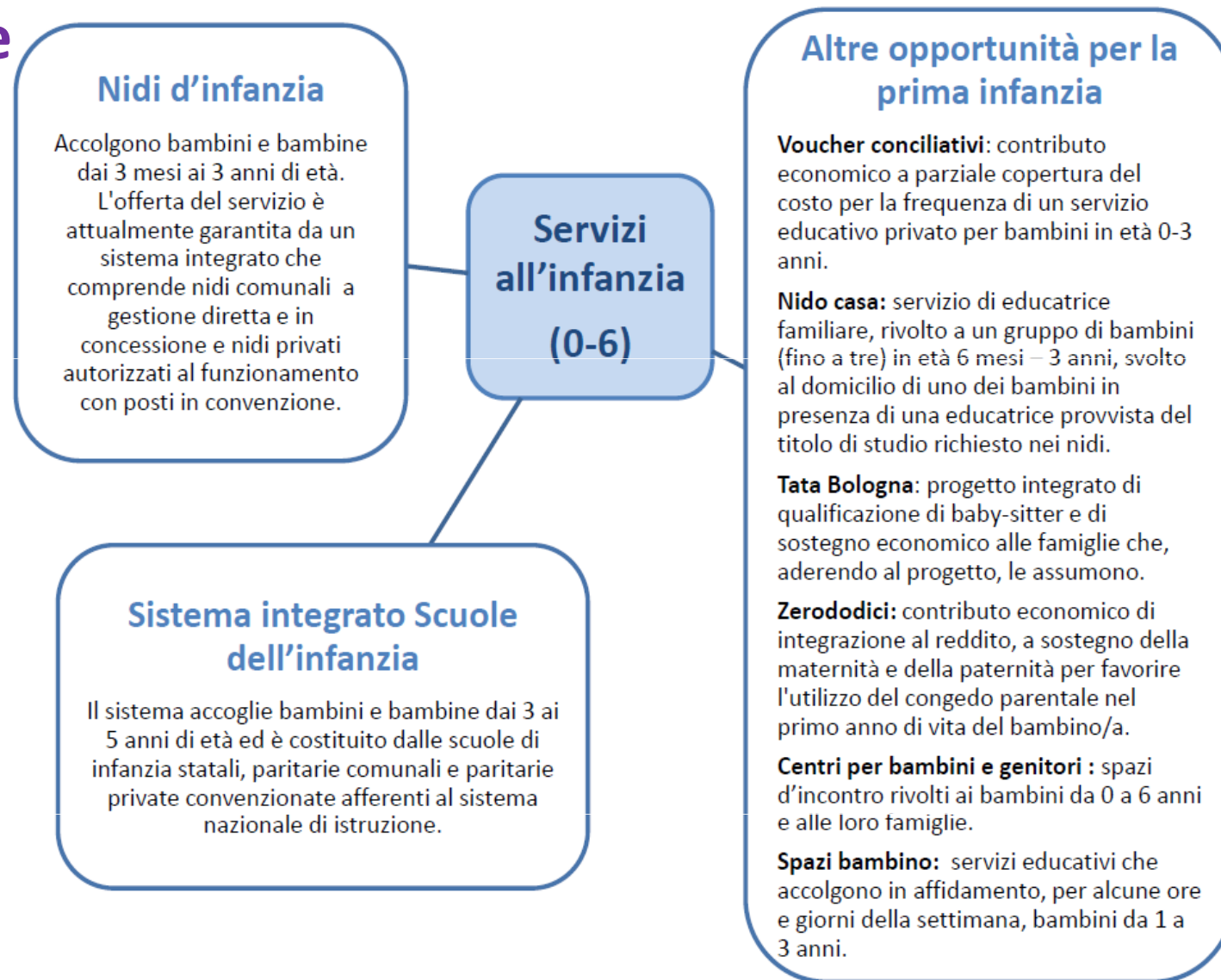
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO € 620 MILIONI
LAVORI PUBBLICI E CURA DELLA CITTÀ € 219 MILIONI
RIQUALIFICAZIONE URBANA € 116 MILIONI
PROGETTO FICO € 90 MILIONI
BANDA ULTRALARGA € 95 MILIONI
EDILIZIA UNIVERSITARIA (1° STRALCIO LAZZARETTO) € 25 MILIONI
ENERGIA E AMBIENTE € 15 MILIONI
FONDO IMMOBILIARE SCUOLA € 30 MILIONI
TOTALE INVESTIMENTI € 1.210 MILIONI

Il primo: sviluppo economico, innovazione e turismo

Nel 2013 abbiamo rendicontato i primi risultati del nostro piano per l'occupazione e l'attrattività che ha permesso di attivare nella prima parte del mandato 1,2 miliardi di euro per gli interventi pubblici e privati di carattere strategico. Hanno preso il via importanti progetti: la riqualificazione dell'aeroporto “Guglielmo Marconi”, il completamento della stazione dell'Alta Velocità, il nuovo sistema di illuminazione pubblica affidato a Enel Sole, la cablatura della completa città con banda ultralarga, il piano di pedonalità del centro storico, i nuovi programmi di promozione turistica e la raccolta di investitori per il progetto (F.I.CO.) Fabbrica Italiana Contadina presso il CAAB. Ognuno di questi progetti sta generando un impatto notevole in termini di occupazione e di rafforzamento dell'attrattività del territorio. Nella prima parte del mandato abbiamo aiutato la trasformazione di alcuni

NUOVE IMPRESE SOSTENUTE95
POSTI DI LAVORO CREATI350
PROGETTI D'IMPRESA FINANZIATI143
INVESTIMENTI PROGETTI D'IMPRESA	...€ 11 MILIONI
PROCEDIMENTI SPORTELLO IMPRESE	...23.000
PERSONE SERVITE SPORTELLO LAVORO5.000
RIQUALIFICAZIONI COMMERCIALI REALIZZATE9
INVESTIMENTI FICO DA PRIVATI€ 40 MILIONI
INVESTIMENTI Banda Larga da Privati€ 95 MILIONI
INVESTIMENTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA€ 25 MILIONI

La Relazione di metà mandato



**Quanto
costano
questi
servizi?**

Nel 2012 i costi dei servizi all'infanzia ammontano a 80,1 milioni di euro, di cui:

- 39,8 milioni per i nidi d'infanzia
- 36,8 milioni per il sistema integrato scuola dell'infanzia
- 3,5 milioni per altre opportunità per la prima infanzia

**Quanti
dipendenti
vengono
impiegati?**

I servizi all'infanzia sono prevalentemente gestiti dal Comune con personale proprio e il numero di dipendenti comunali coinvolti è, quindi, molto elevato: nel 2012 sono state impegnate complessivamente circa 1.550 persone assunte a tempo indeterminato e determinato (di cui 790 nei nidi e 742 nelle scuole dell'infanzia)

**Quanto
pagano
gli utenti?**

Nel 2012 gli utenti dei servizi all'infanzia hanno pagato tariffe per un importo complessivo di 4,5 milioni di euro, riferito quasi esclusivamente al servizio nidi d'infanzia.

Dopo gli aumenti decisi dalla gestione commissariale nel 2011, negli anni 2012 e 2013 le tariffe dei nidi sono rimaste invariate; il risultato di tale politica tariffaria, unitamente alla rilevante proporzionalità delle tariffe rispetto al reddito, fino all'esenzione totale, è stato una retta media mensile per la frequenza dei nidi d'infanzia di 180 euro.

Per quanto riguarda la scuola d'infanzia, la frequenza ha continuato a essere completamente gratuita, salvo il pagamento della refezione: non è mai stata, infatti, applicata la tariffa istituita durante la gestione commissariale.

Nidi d'infanzia

Popolazione in età 0-2 anni

- Stimata in circa 9.300 bambini al 31/12/2013 (di cui oltre 2.500 stranieri)
- In crescita rispetto al 31/12/2010 di oltre 100 bambini (+1,1%)

Posti offerti

- Nell'anno educativo 2013/14 vengono offerti 3.220 posti (di cui 2.605 a gestione diretta, 359 in concessione e 256 in convenzione)
- Rispetto all'anno educativo 2010/11 l'offerta è in aumento di 24 posti
- Da segnalare in particolare la riapertura dei nidi a gestione diretta «Vestri» e «Roselle», l'apertura dei nidi in concessione «Filonido» e «Giovannino» e del nido aziendale convenzionato «Coesia» della GD

Tasso di copertura

- Nell'anno educativo 2013/14 vengono accolti nel servizio circa 35 bambini ogni 100 in età 0-2 anni (un valore pari a circa 3 volte la media nazionale)
- Rispetto all'anno educativo 2010/11 il tasso di copertura è rimasto sostanzialmente invariato, pur in presenza di un ulteriore incremento demografico
- In riduzione appare il fenomeno delle liste di attesa (a febbraio 2013 i bambini rimasti esclusi dal servizio erano 147)

Il principio contabile applicato della Programmazione

per gli Enti in sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili



Ministero del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

Linee Programmatiche di Mandato

Piano Generale di Sviluppo

DUP – Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica
(SeS)

Sezione operativa (SeO)

Volume 1 – Come cambia
Bologna: le tendenze
demografiche, sociali ed
economiche

Volume 2 – Gli obiettivi
strategici per il triennio 2014-
2016

Volume 3 – Gli indirizzi generali
per le società controllate e
partecipate e per gli organismi
ed enti strumentali

Parte 1

Volume 4 – Budget 2014-2016. Analisi delle previsioni di
entrata e di spesa relative al triennio 2014-2016
riclassificate secondo lo schema di budget

Volume 5 – Budget 2014. Analisi delle previsioni di
entrata e di spesa relative all'esercizio 2014 riclassificate
secondo lo schema di budget

Volume 6 – Programmi obiettivo approvati dai singoli
quartieri per il triennio 2014-2016

Volume 7 – Gli obiettivi operativi per il triennio 2014-2016
7.1 Schede sintetiche relative ai servizi e progetti riclassificate
secondo lo schema di bilancio per Missioni e Programmi (DPCM
28/12/2011)
7.2 Schede sintetiche relative ai servizi e progetti riclassificate
secondo:
- le 5 linee programmatiche di mandato e le aree d'intervento
(per i servizi)
- le 5 linee programmatiche di mandato e i programmi (per i
progetti)

Parte 2

Volume 8 – Piano poliennale dei
lavori pubblici e degli investimenti
2014-2016

Volume 9 – Programmazione
triennale del fabbisogno del
personale relativamente al triennio
2014-2016

Volume 10 – Piano delle
alienazioni e valorizzazioni dei beni
patrimoniali
2014-2016

Valutazione delle
performance

www.qualitapa.gov.it

Schede sintetiche relative ai servizi



Comune di Bologna

Previsione

INDICE		
Linea di mandato	Area di intervento / programma	Servizi / Progetti
<u>2 Bologna città dell'educazione di qualità, della cultura e della scienza</u>	<u>Area di intervento: Servizi all'infanzia (0-6)</u>	<u>Servizio: Altre opportunità per la prima infanzia</u>
		<u>Servizio: Sistema formativo integrato Nidi 0-3 anni</u>
		<u>Servizio: Sistema integrato della scuola dell'infanzia</u>
	<u>Area di intervento: Diritto allo studio (0-18)</u>	<u>Servizio: Altri interventi di diritto allo studio</u>
		<u>Servizio: Coordinamento educativo 6-18</u>
		<u>Servizio: Estate in città</u>
		<u>Servizio: Interventi educativi di supporto all'handicap nelle scuole</u>
		<u>Servizio: Programmazione e organizzazione della rete scolastica</u>
<u>2 Bologna città dell'educazione di qualità, della cultura e della scienza</u>	<u>Area di intervento: Qualificazione dell'offerta formativa</u>	<u>Servizio: Refezione</u>
		<u>Servizio: Servizi integrativi scolastici</u>
		<u>Servizio: Cultura tecnica</u>
	<u>Area di intervento: Giovani e Università</u>	<u>Servizio: La città educativa dei bambini e delle bambine</u>
		<u>Servizio: Servizio Centro Risorse Educative e Scolastiche (Ri.E.Sco)</u>
		<u>Servizio: Iniziative e attività per i giovani</u>
<u>2 Bologna città dell'educazione di qualità, della cultura e della scienza</u>	<u>Area di intervento: Arti dello spettacolo e teatri</u>	<u>Servizio: Soggiorni, scambi e mobilità transnazionale dei giovani</u>
		<u>Servizio: Cineteca</u>
		<u>Servizio: Produzioni e manifestazioni culturali</u>
	<u>Area di intervento: Biblioteche</u>	<u>Servizio: Teatri</u>
		<u>Servizio: Attività di programmazione e coordinamento delle biblioteche</u>
		<u>Servizio: Biblioteca dell'Archiginnasio</u>
		<u>Servizio: Biblioteche di Quartiere</u>
		<u>Servizio: Biblioteche specializzate</u>
	<u>Area di intervento: Musei</u>	<u>Servizio: Sala Borsa</u>
		<u>Servizio: Archeologia</u>

Schede sintetiche relative ai servizi



Comune di Bologna

Previsione

Servizio	Verde pubblico
Missione di Bilancio	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma di Bilancio	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Linea di mandato	<u>3 Una svolta ecologica per Bologna</u>
Area di intervento	<u>Riqualificazione e manutenzione del patrimonio pubblico</u>
Responsabilità politica principale	Assessore Patrizia Gabellini
Responsabilità tecnica principale	SETTORE AMBIENTE E ENERGIA
Descrizione del servizio	Alla struttura di controllo del servizio di manutenzione del verde pubblico di Bologna compete la verifica delle attività dell'appaltatore sia relativamente all'attività a canone, sia in merito alle attività a misura. Sono ricomprese nella quota ordinaria tutte le attività ripetitive e costanti, quali per esempio il taglio dell'erba, la tutela igienica, la potatura delle siepi e degli arbusti. Gli interventi straordinari si rendono invece necessari a fronte di opere di riqualificazione, riparazioni di danni da atti vandalici o rinnovo del patrimonio. Le verifiche vengono eseguite sia attraverso specifici sopralluoghi sul territorio, sia in funzione della correttezza della programmazione e pianificazione. Di fondamentale importanza in questo senso sono anche i servizi accessori compresi nell'appalto, quali il monitoraggio continuativo dell'intero patrimonio, il servizio di reperibilità anche attraverso l'attivazione di uno specifico call center, il pronto intervento o l'attività censuaria che consente di avere una fotografia aggiornata del patrimonio in appalto.
Finalità del servizio	La principale finalità dell'appalto di servizio è relativa alla manutenzione del verde pubblico in funzione della garanzia della sicurezza e del decoro. Con la quota straordinaria dell'appalto vengono poi attuati interventi di riqualificazione e arricchimento del patrimonio. Nell'ambito del servizio, poi, possono essere messi a punto meccanismi di razionalizzazione che possano consentire economie di scala.
Modalità organizzativa del servizio	Sulla base dell'attività programmata e ripetitiva che si estrinseca attraverso pianificazioni mensili, settimanali e giornaliere vengono svolte le verifiche relative sia alla correttezza delle prestazioni contrattualmente previste sia in merito alla tempistica. L'attività programmata è oggetto di verifiche da parte della direzione lavori e dei suoi collaboratori che, qualora non si fossero sostanziate le prestazioni contrattualmente previste, possono avviare procedimenti penalizzanti sotto il profilo contrattuale. All'attività programmata si affianca quella straordinaria che si basa sul monitoraggio, su visite ispettive e su richieste generiche che vengono trasformate dalla stazione appaltante in proposte di emissione di ordini. Gli ordini di lavoro trasmessi all'appaltatore danno corso a interventi di manutenzione straordinaria che vengono verificati sia in ragione della corretta esecuzione, sia in merito ai tempi di svolgimento e alle successive attività (chiusura degli interventi, consuntivazione e contabilizzazione in funzione dei pagamenti). La struttura tecnica svolge inoltre una attività istruttoria in merito a tutti i progetti di intervento che riguardano o interferiscono con aree verdi pubbliche (interventi di terzi, occupazioni di suolo pubblico, realizzazione di reti, infrastrutture e opere pubbliche).

Indicatori				
Indicatori	Unità di misura	Previsione		
		2014	2015	2016
Esemplari arborei pubblici	N.ro	85.000	86.000	87.000
Istruttorie per interventi sul verde pubblico	N.ro	220	220	250
Verde fruibile	Mq	7.202.171,00	7.202.171,00	7.202.101,00
Verde in manutenzione	Mq	9.900.000,00	10.000.000,00	10.100.000,00
Visite ispettive annuali	N.ro	5.500	5.500	5.500



Progetto	Agenda digitale
Missione di Bilancio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma di Bilancio	0108 Statistica e sistemi informativi
Linea di mandato	<u>1 Una visione strategica per Bologna metropolitana</u>
Programma	<u>Economia e promozione della città</u>
Responsabilità politica principale	Assessore Matteo Lepore
Responsabilità tecnica principale	SETTORE AGENDA DIGITALE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
Descrizione del progetto	L'Agenda Digitale di Bologna, la prima a livello nazionale, si propone di aprire una nuova stagione di riflessione culturale, sociale e politica nel campo dell'innovazione e dell'ICT, stimolando la collettività locale e nazionale a mettersi in gioco per promuovere la partecipazione, la collaborazione on line, favorire la cittadinanza elettronica, colmare il digital divide locale e italiano (di infrastrutture e competenze). Questa scelta è in linea con il Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER) e offre un contributo, a livello territoriale, al raggiungimento degli obiettivi dell' Agenda Digitale Europea (European Agenda Going Local), una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020 e del programma di finanziamento Horizon2020. E' stata adottata a seguito di un percorso partecipato che sarà iterativo, aperto a verifiche e contributi dalla comunità, improntato alla rendicontazione continua. L' Agenda digitale locale fissa politiche, priorità, investimenti, azioni, linee di collaborazione con imprese e altri enti/attori, secondo una metodologia basata sulla cittadinanza attiva, sulla coprogettazione con i diversi stakeholder.
Finalità del progetto	<p>Linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Programma Semplificazione Amministrativa" nei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese. • Inserimento del diritto a Internet nello Statuto Comunale. • Realizzazione del progetto "Iperbole 2020 – la nuova Rete Civica" che sarà formata da tre ambienti integrati: il sito istituzionale (informativo e di servizio), il fascicolo del cittadino (un entry point sicuro ai servizi on line personalizzati) e la piattaforma partecipativa/collaborativa aperta ai contributi della comunità in un'ottica di "beni comuni digitali" e innovazione civica. • Sviluppo del progetto sperimentale "Fascicolo del cittadino" come parte integrante della nuova rete civica (vedi punto precedente). • "Programma Dematerializzazione" documenti PA. • Piano cittadino di inclusione digitale a tutti i livelli, in partenariato con la società civile organizzata, anche attraverso bandi e fundraising. • "Progetto Iperbole Wireless" con estensione delle aree di copertura wifi del centro storico, "illuminando" le nuove centralità dei quartieri. • Valorizzazione delle eccellenze locali nel campo della multimedialità, dei new media e dei contenuti digitali per il marketing territoriale, stimolando modelli progettuali e produttivi "a rete" e di co-working. • Completamento delle infrastrutture tecnologiche e immateriali per sostenere la domanda di servizi digitali nel settore della mobilità, il risparmio energetico, l'ammodernamento del sistema educativo, la gestione della sicurezza urbana, l'innovazione dei servizi sanitari, sociali e culturali. • "Catasto delle infrastrutture del sottosuolo". • Progetto "Banda Larga per Bologna". <p>Queste azioni prioritarie contribuiranno in modo rilevante alla progettualità del Piano Strategico Metropolitano e ad elevare il tasso di innovazione nei processi interni dell'Amministrazione comunale.</p>
Profili di governance	<p>Fascicolo del cittadino: Comune di Firenze nel ruolo di capofila, Comune di Bologna nel ruolo di Ente pilota nell'applicazione e Cesena.</p> <p>Dematerializzazione documenti PA: i processi di dematerializzazione interessano tutto l'Ente e coinvolgono anche i fornitori delle tecnologie, dei servizi come ad esempio le Certification Authorities e i gestori della archiviazione sostitutiva (PARER, Regione Emilia-Romagna).</p> <p>Per quanto riguarda le attività relative ad Iperbole2020, LIVING LAB BOLOGNA DIGITALE, piano per l'alfabetizzazione / inclusione digitale, oltre a partner quali l'Università, Aster e Regione Emilia-Romagna, relazioni con reti nazionali ed europee (EnoLL – European Network of Living Labs, Eurocities-Knowledge Society Forum), il confronto con i partner dei progetti europei/nazionali/regionali in corso, sinergie con le comunità on line e degli sviluppatori, con le associazioni e i gruppi di cittadini e cittadine attivi e con stakeholder istituzionali, pubblici e privati, che condividano il progetto plurale.</p>

Principali risultati attesi per il triennio 2014 - 2016

Gestione delle proposte selezionate secondo una metodologia di coprogettazione. Allargamento a progetti "digitali" non finanziati alla collaborazione nell'ambito della comunità afferente all'Agenda. Completamento del progetto MADLER (Piano Telematico Regionale) per la messa a punto di una metodologia condivisa nella definizione partecipata delle agende digitali locali. Avvio dei cantieri BUL - banda ultra larga e realizzazione della più ampia copertura possibile del territorio comunale in fibra ottica pubblica e privata. Collegamento in fibra ottica di tutte le scuole della città. Azioni di inclusione digitale. Entro il 2014 riprogettazione della rete civica Iperbole2020. Il resto delle azioni programmate nell'Agenda saranno realizzate e sviluppate entro il mandato. Coniugazione del livello territoriale/metropolitano con quello europeo/internazionale, anche ricercando sponsorizzazioni e finanziamenti attraverso progetti europei/internazionali, nazionali e locali.

Schede di valutazione individuale

Comune di Bologna



Scheda Individuale

- Scheda valutazione 2014

Unità Responsabile Valutatore	SETTORE STATISTICA	Qualifica Modello valutazione	ASSISTENTE TECNICO Categoria C		
Ambito di Valutazione	Elemento di Valutazione	Incarico / Comportamento	Peso % Elemento	Peso Ambito	
Performance organizzativa	1 - Attività Innovative		30		
	2 - Servizi Consolidati		30		
	3 - Posizionamento Ente		40		
	TOTALE AMBITO		100		5
Performance individuali	Presenza sul lavoro		40		
	<i>Presenza effettiva del personale sul posto di lavoro</i>				
	Statistica		60		
	<i>Svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale all'Ufficio di Statistica comunale nell'ambito del Sistema statistico nazionale, nel quadro metodologico e tecnico definito dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento. Predisposizione di scenari, studi, elaborazioni ed analisi statistiche sulle principali tendenze di cambiamento demografico, sociale, economico ed ambientale a livello comunale, sub comunale e metropolitano. Predisposizione di un insieme integrato di indicatori statistici, finalizzato alla comparazione di Bologna e del territorio metropolitano con le principali realtà urbane. Partecipazione ad iniziative nazionali e locali sulle tematiche di "open data/open government", per mettere a disposizione della collettività locale nelle forme più ampie il significativo patrimonio di dati statistici dell'Amministrazione Comunale.</i>				
	TOTALE AMBITO		100		55
Comportamenti organizzativi	Qualità della prestazione professionale		50		
	<i>Costante attenzione all'accuratezza e qualità del proprio operato nell'espletamento delle attività e delle responsabilità affidate.</i>				
	Orientamento all'efficienza		50		
	<i>Operare per l'eliminazione degli sprechi e delle inefficienze e per un costante miglioramento dei livelli di servizio resi all'interno ed all'esterno dell'Amministrazione</i>				
TOTALE AMBITO			100		40

Grazie per l'attenzione